

LA ZONA DISTRETTO APUANE

INDICE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO – PRONTO BADANTE"

APPROVATO CON DECRETO N. 1328 DEL 21/04/2023

LA ZONA DISTRETTO APUANE

RENDE NOTO CHE:

- la Regione Toscana, con delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13 marzo 2023 ha approvato il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024, redatto con gli elementi richiesti e le indicazioni fornite dall'allegato B) al DPCM 3/10/2022 individuando in particolare gli specifici interventi e servizi per la non autosufficienza, su base triennale, finanziabili a valere sul Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 2 del suddetto DPCM, e nel dettaglio, tra le azioni innovative, l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", per garantire un aiuto alle famiglie e agli anziani attraverso un tempestivo intervento direttamente a domicilio per le emergenze temporanee;
- che per la realizzazione dell'intervento triennale "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" la Regione Toscana ha previsto il coinvolgimento delle Zone Distretto e delle Società della Salute della Toscana affinché predispongano una manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana;
- la Regione Toscana, con delibera della Giunta Regionale n. 292 del 20 marzo 2023 ha approvato le Linee di indirizzo regionali per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" rivolte alle Zone Distretto e alle Società della Salute della Toscana per la predisposizione della suddetta manifestazione di interesse;
- la Regione Toscana, per la realizzazione del progetto "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante", ha assegnato per le tre annualità di vigenza del piano alla Zona Distretto Apuane, con la suddetta DGTR 292/2023, risorse per un importo complessivo di € 348.886,24 di cui € 228.886,24, da disporre per la manifestazione di interesse ed € 120.000,00 per l'assunzione di una unità amministrativa a tempo determinato a supporto delle attività progettuali,
- la Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 6133 del 22/03/2023 ha provveduto a impegnare le risorse relative all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto badante" e a liquidare, alla Zona Distretto Apuane, per la 1° annualità € 65.646,15, per la manifestazione di interesse ed € 40.000,00 per l'assunzione dell'unità amministrativa;

Art. 1 – Destinatari della manifestazione di interesse

I destinatari della manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana che all'atto della presentazione della domanda non presentino le seguenti cause di esclusione:

- non sussistono motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.49 del D.Lgs n. 56/2017, applicato per analogia, in capo al soggetto partecipante ed alle persone che ne hanno la legale rappresentanza;

e che gli stessi soggetti:

- non siano incorsi in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;
- non siano incorsi in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. 490/1994;
- non siano incorsi in sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18;
- non siano incorsi in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L. 55/1990;
- non siano incorsi in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non siano incorsi in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- non siano incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- non siano incorsi in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- non siano incorsi in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- non siano incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;
- siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.
- obblighi contributivi:

è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme contrattuali nazionali e locali.

CCNL applicato:

numero totale dei dipendenti:

oppure

non è assoggettato alla normativa sulla regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti;

Art. 2 – Tempi di attuazione del progetto e soggetti beneficiari dell'intervento

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" ha durata triennale.

I soggetti beneficiari dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008;

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Art. 3 – Disponibilità finanziarie e costi ammissibili per la presentazione delle proposte progettuali

Il costo complessivo massimo del progetto è pari a € 286.107,80.

La Zona Distretto Apuane finanzia un (1) progetto attraverso un contributo nella misura massima di € 228.886,24, corrispondente all'80% del suddetto costo complessivo, a copertura delle attività previste nel successivo art. 4 così suddiviso:

1° annualità € 65.646,15;

2° annualità € 76.295,41;

3° annualità € 86.944,68.

I soggetti a cui è rivolta la manifestazione di interesse cofinanziano l'intervento per il restante 20% del costo complessivo del progetto (max € 57.221,56).

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui alle presenti Linee di indirizzo e di cui all'Allegato A della DGRT 292/2023 e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui all'art. 3. che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui all'art. 6. e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato.

Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

Art. 4 – Descrizione della prestazione

Il soggetto selezionato a seguito della presente manifestazione di interesse, in collaborazione con la Zona Distretto delle Apuane, deve garantire la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", come disposto nell'Allegato A della DGRT n. 292 del 20/03/2023:

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al numero unico a livello regionale;
- Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso ai servizi territoriali pubblici, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento del modello di "presa in carico sociale";
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il

coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;

- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" attraverso la procedura web MoniToscana.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

La Domanda dovrà essere inviata tramite pec all'indirizzo: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it in formato PDF (unico file a bassa risoluzione) e riportare il seguente oggetto: **ZONA DISTRETTO APUANE – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO – PRONTO BADANTE" SCADENZA ORE 12,00 DEL 12/05/2023.**

Le domande dovranno pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 12/05/2023

Alla domanda (Allegato 1) dovranno essere necessariamente essere allegati:

- documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- Relazione dettagliata in cui siano illustrati tutti gli argomenti elencati nel successivo art. 6 quali criteri di valutazione da parte della Commissione Valutatrice.

Art. 6 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

La Zona Distretto delle Apuane, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse, procederà alla valutazione delle proposte progettuali attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti.

Con decreto del Direttore di Zona Distretto delle Apuane verrà nominata apposita Commissione Valutatrice.

Di seguito sono riportati i criteri per la valutazione:

Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo	MAX 30 punti
Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	MAX 45 punti
Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	MAX 15 punti
Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	MAX 5 punti
Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale),	MAX 5 punti

La Commissione Valutatrice provvederà ad assegnare un giudizio sintetico – coefficiente da 0 a 1 da moltiplicare secondo la seguente scala di valutazione:

Ottimo: 1,00

Distinto: 0,8

Buono: 0,7

Soddisfacente: 0,6

Sufficiente: 0,5

Insufficiente: 0,4

Gravemente insufficiente: 0,2

Non valutabile: da 0,00

La Commissione e provvederà a redigere la relativa graduatoria e sarà selezionato il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Non saranno in ogni caso inseriti in graduatoria i progetti che non raggiungano almeno il punteggio di 50 punti.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il soggetto individuato a seguito della presente manifestazione di interesse dovrà rendicontare, con cadenza mensile entro il 10° giorno del mese successivo, le spese sostenute purché ammissibili, ai sensi di quanto disposto nel precedente art. 3, tenendo conto della quota parte relativa al cofinanziamento del 20%.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Apuane verificata l'ammissibilità delle spese ed il rispetto della quota di cofinanziamento provvederà ad emettere i relativi ordini elettronici sul canale NSO.

Le fatture devono pertanto riportare i numeri di ordine indicati dalla Azienda USL ed essere inviate in modalità elettronica (fattura elettronica PA) tramite il sistema di interscambio SDI e comunque conforme alla normativa vigente al codice univoco ufficio JULILM.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Claudio Gabrielli - Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa Zona delle Apuane. Eventuali informazioni potranno essere richieste contattando i seguenti n. 0585/657527 e 0585/657709 o tramite mail all'indirizzo: segreteriazonapuane@uslnordovest.toscana.it.

Art. 9 – Trattamento dati

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii. (cd. "Codice privacy").

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Zona-Distretto delle Apuane, con sede in Via Don Minzoni n.3 Carrara (MS). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati è il seguente: segreteriazonapuane@uslnordovest.toscana.it.

Il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice privacy, si impegnano a consentire il trattamento solo da parte di personale debitamente autorizzato impartendo specifiche istruzioni operative.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione.

europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile aziendale della protezione dei dati. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 10 – Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso rinvio all'allegato A della DGRT 292 del 20/03/2023 ed alla normativa regionale in materia.

Azienda USL Toscana Nord Ovest
Zona-Distretto delle Apuane
F.to Il Direttore
Dott.ssa Monica Guglielmi